

Alla cortese attenzione dei membri della Conferenza dei Servizi

Al fine di agevolare la verbalizzazione dell'incontro del..... riportiamo una breve sintesi delle considerazioni riportate in tale sede dai rappresentanti dei genitori all'interno del Patto per la Scuole.

In questi ultimi anni Casalecchio è cambiata notevolmente sia dal punto di vista urbanistico che per quanto riguarda il tessuto sociale. Contestualmente è mutata la domanda di servizi e strutture da parte dell'utenza; domanda che è cambiata e cresciuta, richiedendo un adeguamento dell'offerta, per quanto già ampia e di buon livello qualitativo, da parte del Comune. Per ognuno dei temi sotto riportati abbiamo cercato di abbinare l'identificazione dei bisogni con proposte realistiche che potessero soddisfarle; proposte e linee di indirizzo su cui riteniamo opportuno che la Conferenza dei servizi si esprima.

- ✓ **EDILIZIA SCOLASTICA** : in molte scuole di Casalecchio servono maggiori spazi per la didattica. Ambienti scolastici attrezzati, finalizzati allo sviluppo di una dimensione operativa nella formazione, strettamente connessa con quella concettuale, ma anche spazi come biblioteca, auditorio, refettori. Spazi cioè che seppur non strettamente finalizzati all'offerta formativa, consentirebbero agli Istituti di aprirsi maggiormente alle esigenze del territorio. L'incremento delle iscrizioni, cui abbiamo assistito negli ultimi anni, ha portato alla saturazione degli spazi esistenti in diverse scuole del territorio, sacrificando spazi finalizzati per far posto ad aule. Contemporaneamente, i progetti di verticalizzazione promossi dalla nostra regione, portando ad istituti tendenzialmente più numerosi nonchè ad attività strettamente correlate tra i vari ordini scolastici, hanno contribuito ad amplificare queste nuove esigenze. I nuovi edifici scolastici tengono in debita considerazione queste necessità, prevedendo un adeguato rapporto tra aule e spazi comuni. Questo rapporto dovrebbe essere assunto come un parametro standard di riferimento non solo per le nuove costruzioni ma per tutte le valutazioni inerenti l'edilizia scolastica. Un ragionevole obiettivo potrebbe essere l'estensione progressiva di questo rapporto (dovutamente ricalibrato per ordine di scuola) in tutti i plessi del territorio entro i prossimi 5 anni .
- ✓ **TRASPORTO SCOLASTICO**: Il servizio di trasporto scolastico che il Comune rende disponibile alle scuole è molto apprezzato da genitori ed insegnanti. La domanda purtroppo supera nettamente l'offerta. L'aumento delle iscrizioni, le esigenze delle famiglie, la necessità delle classi di accedere alle risorse del territorio sono gli elementi principali di questo aumento di domanda. Servono quindi criteri equi per garantire l'accesso al servizio in via privilegiata a chi, famiglia o scuole, maggiormente ne ha necessità. In particolare, per quello che riguarda le famiglie, occorrerebbe superare l'attuale sistema che prevede la priorità per ordine di iscrizione e favorire, per quel che riguarda le scuole, la fruibilità delle risorse comunali (teatro, impianti sportivi, biblioteca etc..) da parte delle realtà scolastiche più "scomode" dal punto di vista geografico. Per soddisfare l'eccedenza della domanda di trasporto per uscite scolastiche, senza gravare eccessivamente sul bilancio comunale, si potrebbe esplorare la possibilità di stipulare convenzioni con operatori esterni per garantire un servizio con gli stessi standard del servizio comunale ma ad un costo "calmierato" rispetto ai prezzi di mercato.
- ✓ **MENSA SCOLASTICA** : Le famiglie si orientano sempre più verso offerte di tempo scuola che contemplan anche il periodo pomeridiano. Queste offerte possono essere predisposte dagli istituti, solo potendo contare su un servizio di refezione che assicuri la fruizione del pasto a chiunque ne faccia richiesta e disponendo di spazi normativamente adeguati alla consumazione del pasto. In termini concreti questo significa poter offrire un servizio mensa generalizzato, anche al di fuori dei modelli organizzativi e didattici che attualmente lo contemplan. Dal punto di vista qualitativo, riteniamo particolarmente efficace la scelta del biologico effettuata dalla presente amministrazione. Questa scelta andrebbe progressivamente estesa a tutte le tipologie di alimenti, con una particolare attenzione alle proprietà organolettiche dei cibi proposti. Per quanto possa sembrare scontato, riteniamo inoltre prioritario che il buon livello qualitativo dell'attuale servizio venga garantito indipendentemente dalle scelte produttive eventualmente operate dall'amministrazione comunale (centro produzione pasti, esternalizzazione in toto o in parte del servizio etc..).

- ✓ **SERVIZI DI PRE-POST-INTER-DOPO SCUOLA:** tali servizi sono attualmente erogati da associazioni/cooperative che si accordano direttamente con le famiglie interessate ad usufruirne. Il servizio si limita spesso al solo badaggio con un costo che è inversamente proporzionale al numero di bambini che, all'interno del plesso, usufruiscono del servizio. Anche in questo caso assistiamo ad un incremento della domanda da parte della famiglie; contestualmente registriamo una sempre maggiore pressione da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia, per restringere l'orario di apertura dedicato alla didattica, al fine di favorire la compresenza degli insegnanti. Diverse amministrazioni della cintura bolognese offrono il pre-post-inter-dopo scuola all'interno dei servizi scolastici comunali. Il servizio viene organizzato dal Comune, erogato da associazioni/cooperative dietro regolare bando, pagato dai cittadini come gli altri servizi scolastici. E' una scelta che consente di elevare il livello qualitativo (vengono fissati precisi standard di servizio, concordati anche con la rappresentanza dei genitori), abbassare i costi (l'amministrazione comunale ha evidentemente un potere contrattuale maggiore del singolo cittadino), garantire maggiore equità (sono esentate dal pagamento le famiglie sotto un certo livello di reddito secondo la dichiarazione ISEE; il costo a persona viene calcolato su base cittadina ed è quindi svincolato dal numero di bambini che usufruiscono del servizio all'interno del plesso). Sarebbe utile che anche l'amministrazione comunale di Casalecchio valutasse la percorribilità di questo tipo di soluzione.
  
- ✓ **NUOVE TECNOLOGIE.** Non sempre le scuole riescono a comunicare in modo efficace ed esaustivo con le famiglie; analogamente alle famiglie non sempre risulta chiara la differenza tra le competenze del Comune e quelle delle Istituzioni Scolastiche. Spesso il genitore ha necessità di raffrontare l'offerta formativa delle scuole presenti sul territorio, di reperire informazioni, moduli, documenti ; attività che richiedono tempo per raccogliere informazioni spesso dislocate fisicamente in locazioni diverse. Le nuove tecnologie, in particolare internet e la posta elettronica, indubbiamente semplificano i processi comunicativi pur non consentendo ancora di raggiungere tutti i potenziali destinatari; capita di rado tuttavia che le scuole posseggano i mezzi e le conoscenze per utilizzarli al meglio. Un portale cittadino dedicato alla scuola potrebbe aiutare sensibilmente a rispondere a queste esigenze. Sarebbe inoltre l'ideale anello di congiunzione tra la filosofia del Patto per la Scuola e le finalità del progetto D.I.R.E. Una volta definita l'organizzazione del portale, il Comune potrebbe mettere a disposizione l'infrastruttura tecnologica mentre la comunità scolastica casalecchiese, con le varie componenti che la contraddistinguono, avrebbe l'onere di elaborarne i contenuti. Il portale potrebbe essere sviluppato per fasi successive, coinvolgendo anche gli studenti delle scuole superiori casalecchiesi. Diverse le opportunità di una simile iniziativa: facilità di reperire informazioni sui POF, le delibere e i regolamenti delle istituzioni scolastiche, "vetrina" per i progetti delle scuole, spazi per le associazioni dei genitori, per gli studenti, per il comune stesso, possibilità di reperire i moduli in forma elettronica senza rivolgersi alle segreterie scolastiche, forum su argomenti di interesse in ambito scolastico, link per approfondimenti, newsletter per utenti registrati, bacheca per le iniziative organizzate all'interno delle scuole. Il tutto presentato in modo organico e funzionale. In molti casi, il timore di dover affrontare costi eccessivi rende le amministrazioni comunali abbastanza diffidenti verso la realizzazione di simili iniziative. In realtà, l'esperienza quotidiana insegna che i limiti maggiori vengono più dalla mancanza di fantasia che dalla mancanza di risorse. Con uno sforzo economico limitato e la partecipazione di più soggetti sociali si può approntare un portale che abbia il suo punto di forza nell'abbinamento tra semplicità e completezza.

Cordiali saluti

Andrea Graffi (I.C. Ceretolo)

Sottoscritto da :  
Marco Bassi (1° Circolo)  
Francesco Bolognesi (2° Circolo)